



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

0465 501176 – Fax 0465 501335

sito: www.comune.carisolo.tn.it

e – mail comune@pec.comune.carisolo.tn.it

C.F. e P.IVA: 00288090228

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8

della Giunta Comunale

OGGETTO: Legge 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Carisolo 2018-2020.

L’anno duemiladiciotto, il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **10.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

I Signori risultano:	Presente	Assente	
		Giu.	Ing.
Povinelli rag. Arturo – Sindaco	X		
Nella prof.ssa Edda	X		
Maestri Richard	X		

Assiste il Segretario della Gestione Associata, Lochner dott.ssa Paola.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Povinelli rag. Arturo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Legge 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Carisolo 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003– ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.
- Il D.Lgs. n. 97/2016 ha modificato il D.Lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo. In altri termini, l’elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale.
- Inoltre, a seguito della novella dell’art. 41 del D.Lgs. 97/2016, la trasparenza viene ad essere integrata all’interno del PTPCT, estendendo al Responsabile della prevenzione della Corruzione anche il ruolo di Responsabile della Trasparenza. La trasparenza, infatti, rappresenta specifica misura di prevenzione della corruzione in quanto strumento alternativo allo strumento della rotazione del personale, considerata l’esiguità di risorse all’interno dell’amministrazione.
- La trasparenza, inoltre, in attuazione al D.Lgs. n. 33/2013 aggiornato con il D.Lgs. 97/2016, presuppone un’assunzione di responsabilità dell’operato dell’amministrazione, che rende possibile all’utenza la valutazione dei servizi e delle attività. La trasparenza così intesa favorisce la prevenzione della corruzione, attiva un nuovo tipo di “controllo sociale” attraverso lo strumento dell’accesso civico, sostiene il miglioramento della performance e abilita nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra pubblica amministrazione e cittadini.
- L’Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria delibera n. 831 del 03.08.2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017 il Piano Nazionale Anticorruzione 2017, che rappresentano atti di indirizzo per l’adozione dei singoli PTPCT da parte di ciascun Ente. L’individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, perché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all’adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi.

Ciò premesso.

Visto e richiamato l’articolo 1, comma 8 della precitata Legge 6 novembre 2012, n. 190 il quale dispone che l’organo di indirizzo, che per il Comune è la Giunta comunale, adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione.

Dato atto che l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza, vanno considerate come parte del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come raccomandato dal piano nazionale anticorruzione 2016 approvato con deliberazione n. 831 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Preso atto che l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con delibera n.1208 del 22 novembre 2017 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2017.

Visti i precedenti Piani triennali di prevenzione della corruzione approvati da questa amministrazione come segue:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 approvato con delibera della Giunta comunale n. 05 del 21.01.2014;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 approvato con delibera della Giunta comunale n. 06 del 29.01.2015;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 approvato con delibera della Giunta comunale n. 04 del 26.01.2016;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 approvato con delibera della Giunta comunale n. 08 del 31.01.2017.

Dato atto che in data 15.12.2017, prot. comunale n. 5546, si è provveduto alla pubblicazione di apposito avviso rivolto agli stakeholder (portatori di interesse) presenti sul territorio comunale, vale a dire ai cittadini, a tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria e sindacali, concernente l'avvio della procedura di adozione del PTPCT 2018-2020, così da consentire agli stessi di presentare i propri contributi propositivi.

Preso atto che entro il termine stabilito nel suddetto avviso non sono pervenute osservazioni in tal senso.

Vista ed esaminata la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in sigla PTPCT) per il triennio 2018-2020 redatta dal Segretario della Gestione associata dott.ssa Paola Lochner, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Carisolo.

Verificato che il piano proposto, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità e con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e relativi aggiornamenti.

Precisato che il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione", e trasmesso all'A.N.A.C., alla Regione Autonoma Trentino Alto – Adige e a tutti i dipendenti dell'ente.

Considerato che tale piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge.

Ritenuto pertanto di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020, comprensivo degli allegati "A" (Mappa/Registro dei Rischi con le azioni preventive e correttive, tempi e responsabilità) e "B" (Elenco obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente").

Visto il T.U.LL.RR.O.C della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.

Richiamato il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, dal Segretario della Gestione associata in relazione alle proprie competenze in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, dando atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Ritenuto necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, stante la necessità di disporne la pubblicazione entro il 31 gennaio 2018.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di adottare, per quanto nelle premesse esplicitato, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Carisolo 2018-2020 predisposto ed aggiornato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, così come depositato agli atti presso il Servizio Segreteria.
2. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" predisposta per gli adempimenti anticorruzione entro i termini di legge.
3. di trasmettere copia del suddetto Piano, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) assolvendo tale adempimento, come da Comunicato Presidente ANAC 18.2.2015, con la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune come indicato al punto 2).
4. di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Autonoma Trentino Alto - Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dall'intesa Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 di data 24 luglio 2013.
5. di portare a conoscenza di tutti i dipendenti che operano presso l'Ente il piano approvato.
6. Di dare evidenza che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
7. Di dichiarare il presente provvedimento, per quanto nelle premesse esposto, con voti unanimi favorevoli, **immediatamente esegibile**, ai sensi dell'articolo 79, comma 4 del TULLRROC, approvato con DPReg. 01.02.2005, n. 3/L.
8. Di comunicare ai **capigruppo consiliari** il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 79, comma 2 del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.
9. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente **deliberazione è ammesso ricorso** amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Povinelli rag. Arturo

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA
Lochner dott.ssa Paola

(firmato digitalmente)

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile;
- attestazione pubblicazione ed esecutività.



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

Proposta di deliberazione avente per oggetto:

Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Carisolo 2018-2020.

Si attesta la COPERTURA FINANZIARIA dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 19 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DPReg. 01.02.2005 n. 4/L.

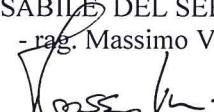
Carisolo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. Massimo Viviani -

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 81 DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Il sottofirmato Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere che la proposta di deliberazione in oggetto indicata sia debitamente istruita e regolare dal punto di vista contabile.

Carisolo, 30/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. Massimo Viviani -




Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA (Art. 81 DPReg. 01.02.2005 n. 3/L).

Il sottofirmato, Segretario della Gestione Associata, esprime parere favorevole che la proposta di deliberazione in oggetto indicata sia debitamente istruita e regolare dal punto di vista tecnico.

Carisolo, 30/01/2018

IL SEGRETARIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA 8.4
- Lochner dott.ssa Paola -



Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 8 di data 30/01/2018.

OGGETTO: Legge 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Carisolo 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.
- Il D.Lgs. n. 97/2016 ha modificato il D.Lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo. In altri termini, l’elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale.
- Inoltre, a seguito della novella dell’art. 41 del D.Lgs. 97/2016, la trasparenza viene ad essere integrata all’interno del PTPCT, estendendo al Responsabile della prevenzione della Corruzione anche il ruolo di Responsabile della Trasparenza. La trasparenza, infatti, rappresenta specifica misura di prevenzione della corruzione in quanto strumento alternativo allo strumento della rotazione del personale, considerata l’esiguità di risorse all’interno dell’amministrazione.
- La trasparenza, inoltre, in attuazione al D.Lgs. n. 33/2013 aggiornato con il D.Lgs. 97/2016, presuppone un’assunzione di responsabilità dell’operato dell’amministrazione, che rende possibile all’utenza la valutazione dei servizi e delle attività. La trasparenza così intesa favorisce la prevenzione della corruzione, attiva un nuovo tipo di “controllo sociale” attraverso lo strumento dell’accesso civico, sostiene il miglioramento della performance e abilita nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra pubblica amministrazione e cittadini.
- L’Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria delibera n. 831 del 03.08.2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017 il Piano Nazionale Anticorruzione 2017, che rappresentano atti di indirizzo per l’adozione dei singoli PTPCT da parte di ciascun Ente. L’individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, perché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all’adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi.

Ciò premesso.

Visto e richiamato l’articolo 1, comma 8 della precitata Legge 6 novembre 2012, n. 190 il quale dispone che l’organo di indirizzo, che per il Comune è la Giunta comunale, adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione.

Dato atto che l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza, vanno considerate come parte del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come raccomandato dal piano nazionale anticorruzione 2016 approvato con deliberazione n. 831 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Preso atto che l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con delibera n.1208 del 22 novembre 2017 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2017.

Visti i precedenti Piani triennali di prevenzione della corruzione approvati da questa amministrazione come segue:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 approvato con delibera della Giunta comunale n. 05 del 21.01.2014;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 approvato con delibera della Giunta comunale n. 06 del 29.01.2015;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 approvato con delibera della Giunta comunale n. 04 del 26.01.2016;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 approvato con delibera della Giunta comunale n. 08 del 31.01.2017.

Dato atto che in data 15.12.2017, prot. comunale n. 5546, si è provveduto alla pubblicazione di apposito avviso rivolto agli stakeholder (portatori di interesse) presenti sul territorio comunale, vale a dire ai cittadini, a tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria e sindacali, concernente l'avvio della procedura di adozione del PTPCT 2018-2020, così da consentire agli stessi di presentare i propri contributi propositivi.

Preso atto che entro il termine stabilito nel suddetto avviso non sono pervenute osservazioni in tal senso.

Vista ed esaminata la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in sigla PTPCT) per il triennio 2018-2020 redatta dal Segretario della Gestione associata dott.ssa Paola Lochner, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Carisolo.

Verificato che il piano proposto, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità e con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e relativi aggiornamenti.

Precisato che il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione", e trasmesso all'A.N.A.C., alla Regione Autonoma Trentino Alto – Adige e a tutti i dipendenti dell'ente.

Considerato che tale piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge.

Ritenuto pertanto di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020, comprensivo degli allegati "A" (Mappa/Registro dei Rischi con le azioni preventive e correttive, tempi e responsabilità) e "B" (Elenco obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente").

Visto il T.U.LL.RR.O.C della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.

Richiamato il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, dal Segretario della Gestione associata in relazione alle proprie competenze in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, dando atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Ritenuto necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, stante la necessità di disporne la pubblicazione entro il 31 gennaio 2018.

Con voti 100., espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di adottare, per quanto nelle premesse esplicitato, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Carisolo 2018-2020 predisposto ed aggiornato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, così come depositato agli atti presso il Servizio Segreteria.
2. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" predisposta per gli adempimenti anticorruzione entro i termini di legge.
3. di trasmettere copia del suddetto Piano, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) assolvendo tale adempimento, come da Comunicato Presidente ANAC 18.2.2015, con la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune come indicato al punto 2).
4. di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Autonoma Trentino Alto - Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dall'intesa Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 di data 24 luglio 2013.
5. di portare a conoscenza di tutti i dipendenti che operano presso l'Ente il piano approvato.
6. Di dare evidenza che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
7. Di dichiarare il presente provvedimento, per quanto nelle premesse esposto, con voti 100., immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79, comma 4 del TULLRROC, approvato con DPReg. 01.02.2005, n. 3/L.
8. Di comunicare ai **capigruppo consiliari** il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 79, comma 2 del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.
9. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente **deliberazione è ammesso ricorso** amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

